



LOMBARDIA

**COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE FEMMINILE
REGOLAMENTO**

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

Sommario

Art. 1 Giorno di Gara	3
Art. 2 Limiti di partecipazione in relazione all'età	3
Art. 3 Tempo di Gioco	3
Art. 4 Campi di Gioco	3
Art. 5 Effettuazione del "saluto fair play"	3
Art. 6 Liste di presentazione elettroniche	3
Art. 7 Svolgimento	4
Art. 8 Premi	4
Art. 9 Organizzazione e disciplina sportiva.....	5
Art. 10 Rinuncia a gare	5
Art. 11 Esecuzione delle sanzioni	5
Art. 12 Disposizioni sanitarie e gestione delle emergenze	5
Art. 13 Applicazione Regolamenti Federali.....	5

COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE FEMMINILE

Stagione 2026/2027

Regolamento

Art. 1 Giorno di Gara

Le gare di Coppa Italia verranno calendarizzate nelle giornate di sabato dopo le ore 16.00 o domenica dopo le ore 11.00.

Art. 2 Limiti di partecipazione in relazione all'età

Alle gare della Coppa Italia di Calcio a 5 femminile ed alle altre gare dell'attività ufficiale organizzate dalla LND, possono partecipare senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti le calciatrici regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2026/2027, che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34 comma 3 delle NOIF.

Art. 3 Tempo di Gioco

3.1 Le gare di Coppa Italia Calcio a5 Femminile prevedono nr. 2 (due) tempi da 30 (trenta) minuti ciascuno.

Art. 4 Campi di Gioco

4.1 Per le gare ufficiali di Coppa Italia Femminile è previsto l'utilizzo di campi coperti omologati per le categorie di Calcio a 5 Regionale aventi le seguenti dimensioni minime e massime:

Lunghezza minima 25 mt. massima mt. 42

Larghezza minima 15 mt. massima mt. 22

4.2 Se la larghezza del terreno di gioco è inferiore a 16 metri, i due quarti di cerchio che formano l'area di rigore possono avere un raggio ridotto a 4 metri, invece dei classici 6 metri.

È fatto obbligo di utilizzo di campi coperti per la stagione sportiva 2026-2027

4.3 Non saranno accettate le iscrizioni di società che non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall' art. 31 del Regolamento della LND. Tale disponibilità dovrà risultare da apposita dichiarazione, rilasciata dal proprietario, Ente pubblico, privato o gestore. Si consiglia alle società di adoperarsi affinché si acquisiscano le autorizzazioni di legge per la fruibilità dell'impianto da parte del pubblico.

4.4 Non è consentito l'uso dei manti erbosi naturali, è vietato l'uso dei campi in terra battuta.

4.5 In nessuno dei campi è consentito l'utilizzo di scarpe coi tacchetti.

Art. 5 Effettuazione del "saluto fair play"

È fatto obbligo di effettuare il saluto fair play sia all'inizio che alla fine dell'incontro.

Art. 6 Liste di presentazione elettroniche

6.1 È fatto obbligo di predisporre la lista di presentazione (distinta gara) in forma elettronica attraverso per il tramite del Portale L.N.D., secondo le seguenti modalità:

- giocatrici: minimo 3, massimo 12
- tecnici (Allenatore o Allenatore in seconda): massimo 1, più uno se qualificato.
- dirigenti: dirigenti: massimo 1 (più uno per la squadra che gioca in casa)
- personale qualificato in aggiunta (facoltativo): 1 Preparatore Atletico, 1 Preparatore dei portieri, 1 Medico Sociale, 1 Massaggiatore

6.2 Tutte le persone ammesse a prendere posto nelle panchine, poste all'interno del recinto di gioco, devono essere identificate dall'Arbitro mediante apposita tessera che ne attesta la qualifica, ferme restando le disposizioni contenute all'art. 66 delle N.O.I.F.

In particolare, si specifica che:

- Tecnici: sono considerati qualificati se abilitati dal Settore Tecnico ad allenare il Calcio a Cinque e sono regolarmente iscritti nei ruoli ufficiali dei tecnici.
- Preparatore Atletico e Preparatore dei Portieri: devono essere provvisti di relativo attestato, rilasciato dal Settore Tecnico, oppure, in alternativa, devono essere Allenatori di Calcio a Cinque abilitati dal Settore Tecnico e iscritti nei ruoli ufficiali dei tecnici.
- Medico Sociale: laureato in Medicina e Chirurgia e regolarmente iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi.

- Massaggiatore: in possesso di titolo di studio che ne riconosca la specializzazione oppure in possesso di un attestato del Medico Sociale, che autorizzi la persona a svolgere l'attività di massaggiatore della Società.

Art. 7 Svolgimento

Le 3 squadre iscritte alla manifestazione si incontreranno tra loro, in un girone all'italiana, con gare di andata e ritorno (turno eliminatorio).

Passerà il turno e si qualificherà direttamente alla finale la squadra prima classificata.

Nel caso di parità di punteggio fra 2 squadre al termine del girone, per determinare la squadra meglio classificata del turno eliminatorio si terrà conto nell'ordine:

- esito degli scontri diretti
- miglior differenza reti tra le reti segnate e le reti subite all'interno degli scontri diretti
- miglior differenza reti tra le reti segnate e le reti subite nel corso dell'intero girone
- maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero girone
- sorteggio

Nell'ipotesi in cui tutte e tre le formazioni concludessero il turno eliminatorio a parità di punteggio, per determinare la prima classificata si terrà conto nell'ordine:

- miglior differenza reti tra le reti segnate e subite nel corso dell'intero girone
- maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero girone
- sorteggio

La seconda e la terza classificata si incontreranno in una semifinale, in gara unica, in casa della seconda classificata. Nel caso di parità di punteggio fra le 2 squadre al termine di ciascun girone, per determinare la squadra meglio classificata del turno eliminatorio si terrà conto nell'ordine:

- esito degli scontri diretti
- miglior differenza reti tra le reti segnate e le reti subite all'interno degli scontri diretti
- miglior differenza reti tra le reti segnate e subite nel corso dell'intero girone
- maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero girone
- sorteggio

Per la semifinale e per la finale risulterà qualificata al turno successivo e/o vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti. Verificandosi una situazione di parità al termine dei tempi regolamentari verranno disputati 2 tempi supplementari di 5' minuti ciascuno e, persistendo il risultato di parità, si procederà all'esecuzione dei tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti senza che le reti segnate dalla squadra in trasferta abbiano valore doppio.

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente calendario (date indicative, che rispetteranno i giorni indicati dalle squadre casalinghe, in fase di iscrizione):

Fase a gironi: dal 24 ottobre al 28 novembre

Semifinale 12 o 13 dicembre

Finale: 19 dicembre

Art. 8 Premi

La Società vincente la fase regionale della Coppa Italia si aggiudicherà la Coppa Italia 2026/27 fase regionale e acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

Solo nel caso in cui la vincente dovesse essere la Società SOLARITY ASD, la cui prima squadra partecipa alla Serie B, si qualificherà alla fase Nazionale la Società perdente la finale.

La Società vincente la Coppa Italia di Calcio a Cinque Femminile si aggiudicherà la Coppa Italia fase regionale 2026/27.

- Trofeo Coppa Italia fase regionale 2026/2027
- Numero 20 medaglie alla squadra vincitrice
- Numero 20 medaglie alla finalista non vincitrice

Art. 9 Organizzazione e disciplina sportiva

9.1 L'organizzazione della manifestazione è di competenza del Comitato Regionale Lombardia.

9.2 La disciplina della competizione è demandata agli Organi disciplinari del Comitato Regionale Lombardia.

9.3 Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicheranno le seguenti disposizioni:

- le calciatrici incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva (con automatismo);

Art. 10 Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-6). Inoltre, la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Art. 11 Esecuzione delle sanzioni

11.1 I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare della Coppa Italia, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti delle calciatrici, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa.

11.2 Nell'ipotesi di squalifica a tempo, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato la calciatrice.

Art. 12 Disposizioni sanitarie e gestione delle emergenze

Alle Società che partecipano alle competizioni organizzate dal Comitato Regionale Lombardia della Lega Nazionale Dilettanti è fatto obbligo di garantire che tutti i tesserati impiegati in gare ed allenamenti siano in possesso di idoneità medico-sportiva in corso di validità, ai sensi del D.M. 18 febbraio 1982 e successive modificazioni e delle disposizioni FIGC-LND, e di dotarsi di defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) regolarmente funzionante e sottoposto a manutenzione periodica, assicurando in ogni gara e allenamento la presenza di soggetti debitamente formati ed abilitati al suo utilizzo secondo i protocolli BLSD. Le Società devono inoltre predisporre e mantenere aggiornati protocolli interni per la prevenzione e la gestione delle emergenze sanitarie negli impianti sportivi aperti al pubblico, in conformità alle normative nazionali, regionali e federali vigenti. È raccomandata la presenza di un medico designato o di un'ambulanza a bordo campo quale ulteriore misura di tutela della salute. La mancata osservanza degli obblighi di legge di cui al presente articolo costituisce grave inadempienza e comporta le sanzioni previste dai Regolamenti FIGC-LND, ferma restando l'applicazione delle ulteriori misure previste dalla normativa civile e penale vigente.

Art. 13 Applicazione Regolamenti Federali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D nonché del C.U. 1 del 01 luglio 2026 stagione 26/27 e del C.U. 2 del 01 luglio 2026 stagione 26/27 e alle norme comuni a tutte le competizioni dei Regolamenti Calcio a 5 per la stagione 2026/2027 allegati a C.U. Straordinario n. 18 del 31 agosto 2026 del Comitato Regionale Lombardia